



Un onore è partecipare come relatrice nella piazza della democrazia sulla Conversione Ecologica

Mi chiamo Chiara Francesca Di Tizio e sono laureata in Ingegneria Industriale, con un MBA in scalabilità d'impresa attraverso la digitalizzazione.

Un onore è partecipare come relatrice nella piazza della democrazia sulla Conversione Ecologica per la 50esima Settimana Sociale dei cattolici in Italia. Sono membro di Economy of Francesco e di Ucid. La mia decisione di impegnarmi così attivamente in questi ambiti è nata nel 2022, quando mi trovavo ad Assisi, in occasione del Global Event, che riuniva oltre 1000 ricercatori, economisti e changemaker da 96 Paesi del mondo, momento in cui è stato stilato il cosiddetto Patto di Assisi, che pone le basi per una nuova economia di fraternità e cura del bene comune.

Provenendo da studi ingegneristici ed agro-industriali, ho focalizzato le mie ricerche sulle proteine vegetali ed in particolare sui meccanismi di trasporto transmembrana dell'interazione con l'ambiente esterno e la correlazione con l'inquinamento.

Le metallotioneine sono delle proteine che presentano sette siti di attacco ad anello, che legano gli ioni di metalli pesanti, sia quelli essenziali come rame, zinco, ma anche il cadmio, l'arsenico ed il piombo. Si trovano all'interno della membrana plasmatica, nella cellula vegetale ed hanno un importante ruolo che è quello di storage, quindi di accumulo, ma anche di detossificazione della pianta e quindi di protezione dall'attacco degli agenti esterni. Attraverso questo studio si vogliono isolare queste proteine, analizzare le loro membrane e

utilizzarle con modelli sperimentali, come substrato per importanti reazioni che possono essere, per esempio, le reazioni di catalizzazione per la produzione di materiali anche di natura vegetale, come fibre, applicabili in vari settori industriali. Tra l'altro ho proceduto a mappare la maggiore o minore produzione di queste proteine all'interno della pianta in base alle aree, alle zone in cui c'è più o meno concentrazione di inquinanti.

Per Economy of Francesco sviluppiamo i progetti di agricoltura sostenibile da un lato e, dall'altro sull'educazione del consumatore consapevole, spiegando un prodotto non in base ad una marca piuttosto che un'altra, ma in base alle sue caratteristiche che riguardano la sostenibilità del processo, la posizione dell'industria in cui viene prodotto, il

percorso che fa dalla produzione fino alle nostre tavole e le modalità in cui lavorano le persone che partecipano alla realizzazione di questo prodotto.

Con Ucid abbiamo sviluppato il progetto Virtus Lab, che permette di formare le persone, di inserirle nell'ambiente lavorativo con una preparazione adeguata. Attraverso, infatti, la collaborazione dei tre settori, formazione, imprese e terzo settore con la regia di governance che si pone allo stesso livello, attraverso il flat management e la partecipazione attiva all'interno delle imprese dei dipendenti, sarà possibile la conversione, ormai necessaria, dal welfare al wellbeing, benessere diffuso su tutti i livelli della società.

Chiara Francesca Di Tizio



Durante l'intervento. Foto di Chiara Fabro